

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIU. 1999

ADDI' 14 GIU. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... CMISSIS

CIOFFARELLI - FEDERICO

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 3333

OGGETTO: Piano Territoriale Paesistico Regionale (L.R. 24/1998) - approvazione atto aggiuntivo e schema di convenzione con Universita' degli Studi "Roma Tre". Imp. 99 26176 czp. 11454.



eggei 1013 A 1

OGGETTO: Piano Territoriale Paesistico Regionale artt. 21,22 e 23 L.R. 6 luglio 1998 n. 24  
Approvazione dello schema di atto aggiuntivo per il rinnovo ed integrazione della  
Convenzione-quadro rep. 3777 del 29/12/1995 fra Regione Lazio e Terza  
Università degli Studi di Roma e approvazione schema di convenzione tra la  
Regione Lazio - Settore 43 e il Dipartimento di progettazione e Scienze  
dell'Architettura relativa al conferimento dell'incarico di attività di ricerca,  
consulenza e collaborazione concernente l'applicazione di quanto disposto nell'art.  
22 della L.R. 24/98.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 127/1997;

VISTA la deliberazione n. 10793 del 19/12/1995 di cui la Commissione di Controllo ha  
consentito l'ulteriore corso con verbale n. 1234/4 del 28/12/1995 con la quale la Giunta  
Regionale ha stabilito di approvare lo schema di convenzione quadro con la Terza Università  
degli Studi di Roma e gli schemi di convenzione con i Dipartimenti di Chimica ed Informatica,  
Architettura ed Ingegneria Meccanica relativi al conferimento dell'incarico di studio-ricerca  
concernente l'applicazione dell'art. 4, punti a), b) e c) del D.L. 19/10/1994 n. 626;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 10803 del 28/12/1995 concernente: "Rettifica  
alla deliberazione della Giunta Regionale n. 10793 del 19/12/1995 relativa a Terza Università  
degli Studi di Roma. Approvazione schema di convenzione quadro: Conferimento incarico di  
studio-ricerca concernente l'applicazione dell'art. 4, punti a), b) e c) del D.Lvo 19/10/1994 n.  
626 e approvazione schemi di convenzione con i Dipartimenti di Chimica ed Informatica,  
Architettura ed Ingegneria Meccanica";

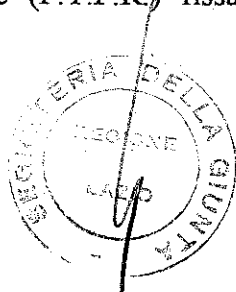
VISTA la convenzione quadro sottoscritta dal Rettore della Terza Università degli Studi di  
Roma ed il Presidente della Giunta Regionale del Lazio in data 29/12/1995, repertorio n. 3777 e  
verificata la rispondenza della medesima al testo approvato con la suddetta deliberazione della  
Giunta Regionale n. 10793 del 19/12/1995;

VISTA la deliberazione n. 11643 del 29/12/1995 con la quale la G.R. ha approvato la  
Convenzione quadro Rep. 3777 del 29/12/1995 e le convenzioni specifiche con i vari  
Dipartimenti: Chimica ed informatica; Scienze dell'Architettura; Meccanica Automatica;

CONSIDERATO che gli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 della Convenzione quadro disciplinano le modalità di  
collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca che possono anche richiedere l'impiego di  
apparecchiature di particolare rilievo prevedendo che la Regione possa avvalersi di consulenze  
scientifiche e tecniche;

CONSIDERATO che l'art. 13 della stessa prevede la possibilità di rinnovo per un periodo di 36  
mesi e per un massimo di cinque volte; ed inoltre l'art. 14, ultimo comma, dispone che:  
"Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà  
mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa  
sottoscrizione da parte di entrambe";

VISTI gli artt. 21 e 22 della L.R. 6 luglio 1998 n. 24 che prevedono l'obbligo di procedere alla  
predisposizione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) fissandone i criteri  
generali, da approvare definitivamente entro il 31/12/1999;



W-3333

14 GIU. 1999

CONSIDERATO che la L.R. 6/7/1998 n. 24, all'art. 23, comma 1 determina la competenza della redazione del P.T.P.R. attribuendola alla struttura regionale, nella fattispecie al Settore 43 "Pianificazione Paesistica";

CONSIDERATO che gli artt. 21 e 23 indicano i termini per l'adozione e l'approvazione del P.T.P.R. da effettuarsi rispettivamente entro il 30 maggio 1999 ed entro il 31/12/1999 e che i tempi risultano particolarmente ristretti per il fatto che la legge regionale prevede l'individuazione dei vincoli paesistici sulla base della Carta Tecnica Regionale (art. 3), cioè alla scala 1:10.000 rispetto alla attuale scala 1:25.000;

CONSIDERATO che tale operazione comporta un passaggio dalle attuali circa 100 tavole dei Piani Paesistici approvati ad oltre 537 sezioni con la conseguente esigenza di attivare le operazioni per il P.T.P.R. in forma digitale ed automatica;

RITENUTO, dunque, di affrontare la redazione del P.T.P.R. entro i termini previsti con le urgenze sopra indicati e con le indispensabili risorse informatiche di cui attualmente la Regione Lazio è sprovvista nelle misure necessarie alla redazione del Piano stesso;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 5814 del 3 novembre 1998 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione Lazio ed il DiPSA dell'Università degli Studi "Roma Tre" ed il Ministero dei Beni e Attività Culturali per la predisposizione del Piano Territoriale Paesistico Regionale di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 24/1998, accordo sottoscritto in data 9 febbraio 1999;

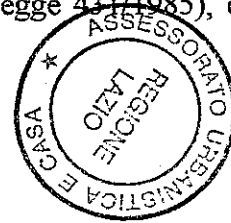
RITENUTO che nell'ambito della redazione del P.T.P.R. necessitano inoltre alcune attività di ricerca, collaborazione e consulenza complementari al lavoro di progettazione del Piano Paesistico;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi "Roma Tre" ha già in atto una convenzione con la Regione Lazio, sopra richiamata, che prevede un rapporto di reciproca collaborazione fra le due amministrazioni per scopi di comune interesse ed inoltre che la stessa Università è dotata di competenze e risorse, anche informatiche, idonee a contemperare le esigenze di collaborazione necessarie;

VISTO il verbale del Consiglio del Di.P.S.A. del 30/3/1999 relativo all'approvazione della proposta di collaborazione alla redazione del P.T.P.R. (allegato 1) con cui il Di.P.S.A. manifesta il proprio interesse scientifico a partecipare alla formazione ed informatizzazione del P.T.P.R., per l'attività di ricerca e di ditattica che ivi si svolge, attestando altresì la propria dotazione di attrezzature hardware e software nonché di personale, entrambi idonei allo scopo;

CONSIDERATO che, su richiesta del Di.P.S.A., il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "Roma Tre" ha deliberato, nella seduta del 4 maggio 1999, di richiedere il rinnovo della convenzione-quadro su richiamata e l'inserimento, fra le materie oggetto della convenzione stessa, di quelle relative alle tematiche territoriali, ambientali e paesistiche per consentire al Di.P.S.A. di partecipare alla formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;

CONSIDERATO che l'obiettivo del nuovo P.T.P.R. è quello di determinare una omogeneità delle forme di tutela dei beni paesaggistici fra le diverse zone territoriali regionali per evitare, a parità di valenze paesaggistiche, l'applicazione di differenti modalità normative (in parte già introdotta dalla L.R. 24/1998 per i beni diffusi di cui all'art. 1 della legge 431/1985), con lo



n. 3333

14 GIU. 1999

scopo di dare certezza della esatta perimetrazione dei vincoli evitando dubbi e difficoltà interpretative nella fase attuativa;

CONSIDERATO che i P.T.P. approvati (n. 28 di cui 12 ricadenti nel Comune di Roma) sono stati redatti da distinti gruppi di progettazione esterni all'Amministrazione e dunque non risultano tra loro omogenei;

CONSIDERATO, in particolare, che gli obiettivi del P.T.P.R. sopra richiamati necessitano di:

- a) l'individuazione da base informatica del sistema delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi delle leggi 1497/39 e 431/85 in quanto il P.T.P.R. sarà predisposto su tali ambiti territoriali
- b) la definizione di una metodologia per l'utilizzazione sistematica delle analisi tematiche di base a corredo dei PTP già approvati attinenti alla ricerca sulla omogeneità dei contenuti quantitativi e qualitativi delle stesse, in particolare per gli aspetti relativi a:
  - sistema insediativo e storico-culturale
  - sistema naturalistico-ambientale
  - sistema fisico-paesaggistico
  - sistema fisico-ambientale (vulnerabilità del territorio)

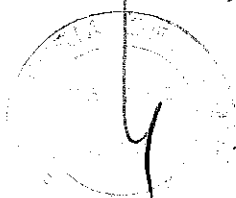
con particolare attenzione alla organizzazione delle conoscenze per tipologie, per elementi (puntuali, lineari, areali e d'insieme), ecc, ciò anche al fine di determinare un'articolazione territoriale regionale per ambiti geografici prevalenti per carattere: montano, collinare, pianeggiante-fluviale, costiero (art. 22, comma 3 L.R. 24/1998:

La ricerca ha come finalità la verifica della coerenza delle analisi, l'individuazione delle integrazioni necessarie, la definizione di un quadro esaustivo che garantisca un adeguato supporto conoscitivo per il nuovo P.T.P.R.;

- c) la predisposizione di metodologie finalizzate a fornire elementi utili per la classificazione per zone delle aree sottoposte a vincolo ai sensi della legge 1497/39 e per la definizione delle modalità di tutela dei beni diffusi (art. 1 L. 431/1985), anche sulla base di una valutazione critica delle esperienze di pianificazione paesistica delle altre Regioni;
- d) sperimentazione dei punti b) e c) su ambiti campione rappresentativi sia delle diversità geografiche della Regione Lazio (montagne, colline, pianura, fiumi, coste, etc) che del livello di urbanizzazione (assente, diffusa, compatta)
- e) individuazione su base informatica dei Piani Territoriali Paesistici vigenti, approvati con L.R. 24/1998 al fine di una loro più semplice modificazione

RITENUTO di accogliere le proposte avanzate rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "Roma Tre" in merito al rinnovo ed ampliamento della Convenzione Quadro richiamata con l'estensione alle tematiche paesistiche della L.R. 24/1998;

RITENUTO di accogliere alla luce dell'accordo di collaborazione, giusta D.G.R. n. 5814 del 3/11/1998 la manifestazione di interesse scientifico del Di.P.S.A. a partecipare alla formazione ed informatizzazione del P.T.P.R. sia per l'attività di ricerca sulla materia che ivi si svolge, sia per la presenza presso il Di.P.S.A. di una dotazione Hw e Sw idonea allo scopo ed a tuttoggi assente presso gli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa;



n. 3333

14 GIU. 1999

RITENUTO pertanto di coinvolgere il Di.P.S.A. attraverso una convenzione di collaborazione e consulenza il cui schema, allegato alla presente, definisce i compiti di cui alle lettere a), b), c) d) e) del precedente considerato, i tempi e le modalità esecutive nonché i costi che ammontano complessivamente ad un importo di L. 390.000.000 al netto di I.V.A.;

RITENUTO congruo, per la notevole entità e qualità degli adempimenti richiesti sopra elencati l'importo definito nella convenzione con il Di.P.S.A.

RITENUTO che per espressa disposizione della L.R. 24/1998 - art. 23 - comma 1, la redazione del P.T.P.R. avvenga mediante l'affidamento del relativo incarico alla struttura interna, in particolare al Settore 43 dell'Assessorato Urbanistica e Casa e che la stessa possa avvalersi di apporti esterni in misura sia maggiore che minore in relazione all'impegno a tal fine della struttura medesima;

RITENUTO che per il perseguimento delle finalità pubbliche previste dalla legge (redazione del P.T.P.R.) si debbano utilizzare apporti esterni minimi e per aspetti logistici indispensabili, stante la carenza regionale, ricorrendo all'affidamento interno mediante l'applicazione dell'art. 18 della legge 109/1994 che prevede la possibilità che tale affidamento avvenga con compenso fino ad un massimo del 50% dell'onorario professionale per atti di pianificazione;

RITENUTO pertanto necessario al fine dell'applicazione dell'art. 18 della legge 109/94 determinare la tariffa professionale per la redazione del P.T.P.R.

CONSIDERATO altresì che per l'attuazione, in termini di spesa, della redazione del P.T.P.R. la L.R. 24/1998 ha istituito un apposito capitolo di bilancio n. 11454;

CONSIDERATO che l'individuazione in termini legislativi dell'onorario professionale dei piani territoriali paesistici è riconducibile alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1/12/1969 n. 6679 che disciplina i "piani di settore" (alinea 1/C, punto 1° tra i piani generali, 2° comma art. 3) la quale non indica una precisa tariffa per la redazione del P.T.P. ma una metodologia per individuarla;

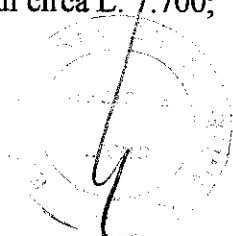
CONSIDERATO che l'art. 2 della circolare suggerisce un criterio analogico per la valutazione degli onorari dei Piani non espressamente previsti in tariffa e "la sua correlazione ad un prefigurato e concordato programma di lavoro";

CONSIDERATO in particolare che ci si possa riferire alle tariffe previste per i Piani Territoriali di Coordinamento (P.T.C.) per cui la circolare suggerisce che gli onorari "stante l'ampiezza e la variabilità del tipo di incarico saranno stabiliti a discrezione sulla base di un preciso programma di lavoro";

CONSIDERATO che il meccanismo di valutazione dell'onorario è variamente interpretato, e che in riferimento alle indicazioni fornite da alcuni Ordini degli Architetti e Ingegneri è possibile dedurre, con buona approssimazione e nonostante le riduzioni, in L. 50.000 per ettaro (incluse spese pari al 10%) l'importo appare rilevante e poco attendibile in considerazione dell'ampiezza del territorio regionale di 17.227,32 Km<sup>2</sup> (1 Km<sup>2</sup> = 100 Ha);

RITENUTO pertanto opportuno procedere per meccanismi analogici tenuto conto che i 27 Piani Territoriali Paesistici del Lazio, di cui 12 del comune di Roma, adottati prevalentemente nel 1987 hanno avuto un costo medio ad ettaro di circa L. 3.000;

CONSIDERATO che la presunzione di costo del P.T.C. della Provincia di Roma, adottato nel 1997, è riferibile ad un valore ad ettaro di circa L. 7.700;



*cur*



CONSIDERATA quindi la necessità di pervenire ad una valutazione intermedia stante la presenza di numerose analisi ed operazioni di valutazione paesistica, ancorché incomplete, contenute nei P.T.P. adottati ed approvati, nonché le relative normative e zonizzazioni che sono già in possesso della Regione Lazio sia in considerazione dell'estensione della convenzione alle dimensioni regionali e dell'area coperta dai vincoli, pari a circa il 70% del territorio regionale, che induce ad ulteriori riduzioni;

CONSIDERATO che la L.R. 24/98 prevede la redazione di un P.T.P.R., unico per l'intero territorio del Lazio, da parte della struttura regionale competente la quale, per quanto già detto, si deve avvalere di un apporto esterno, ancorché minimo per le collaborazioni di carattere informatico e le consulenze scientifiche e tecniche per l'affinamento delle metodologie di analisi e del P.T.P.R.;

RITENUTO di valutare detto costo nella misura intermedia fra quella per la redazione iniziale dei P.T.P. e quella individuata dalla provincia di Roma e cioè di circa L. 5.000 per ettaro, sia in quanto il P.T.P.R. utilizzerà un sistema conoscitivo la cui base di riferimento è la C.T.R. in scala 1.10.000, dunque con un dettaglio maggiore rispetto a quello originario dei P.T.P. (redatti in scala 1:25.000), sia in quanto si dovrà ripercorrere interamente il processo conoscitivo e propositivo dei P.T.P. al fine di renderli tra loro omogenei e nell'insieme coerenti per poi progettarli i nella proposta finale;

CONSIDERATO quindi che complessivamente l'intera redazione del P.T.P.R. qualora fosse eseguito interamente all'esterno della struttura regionale ammonterebbe ad un totale di circa 8.600 milioni di lire;

RITENUTO di dover applicare all'intera tariffa una percentuale del 30%, inferiore a quella prevista attualmente dall'art. 18 della legge 109/1994, per un importo di circa L. 2.580 milioni;

RITENUTO di dover ricomprendere in detta tariffa ridotta tutte le attività connesse alla redazione del P.T.P.R. relative: alle consulenze del Di.P.S.A., alle collaborazioni del personale assunto a tempo determinato, all'affidamento all'I.S.E.D. di alcuni servizi informatici, ai gettoni di presenza del Comitato Tecnico Scientifico previsto nel citato accordo di collaborazione

CONSIDERATO che la tariffa professionale così determinata riconosce al gruppo di progettazione regionale, al quale parteciperanno fino ad un massimo di 32 unità, l'onorario professionale di circa 800 milioni di lire;

CONSIDERATO che con separata deliberazione verranno approvati i criteri di applicazione dell'art. 18 della legge 109/1994;

RITENUTO pertanto di rinviare a successiva deliberazione l'esatta determinazione sia della tariffa professionale che del personale facente parte del gruppo di progettazione regionale a cui viene affidato l'incarico di redazione del P.T.P.R.;

RITENUTO necessario approvare sia lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Quadro con l'Università degli Studi "Roma Tre" sia lo schema di convenzione con il Di.P.S.A.;

RITENUTO che la redazione del P.T.P.R. nei modi previsti e la collaborazione con il Di.P.S.A. oltre ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi costituisce una notevole economia nella gestione delle risorse finanziarie rispetto ad eventuali affidamenti di incarichi professionali,

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa



*[Handwritten signature]*  
5

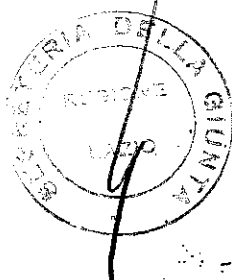
DELIBERA

1. Di approvare lo schema di atto aggiuntivo per il rinnovo e l'integrazione della Convenzione Quadro, rep. N. 3777 del 29/12/1995, fra Regione Lazio e Università degli Studi "Roma Tre" allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare lo schema della convenzione tra la Regione Lazio ed il Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" relativa al rapporto di ricerca, collaborazione e consulenza per la predisposizione del P.T.P.R. (artt. 21 e 22 della L.R. 24/1998), allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di autorizzare il DiPSA all'eventuale affidamento dell'esecuzione di particolari adempimenti a soggetti individuali e/o societari specializzati e al conferimento di incarichi di consulenza a terzi nell'ambito dell'attuazione della convenzione, senza oneri aggiuntivi per la Regione Lazio;
4. Di impegnare, sul cap. 11454 del bilancio le somme di lire 390.000.000, oltre all'IVA di lire 78.000.000 per un totale di lire 468.000.000 (quattrocentosessantottomilioni), già prenotate sull'esercizio finanziario 1998 con delibera di G.R. n. 5814 del 3/11/1998 inerente la spesa prevista per gli adempimenti contenuti nella convenzione;
5. Di definire con successivo atto gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 18 della legge 109/1994 per la redazione, da parte del Settore 43 "Pianificazione Paesistica", del P.T.P.R. così come previsto nell'art. 23 - 1° comma della L.R. 24/1998;
6. Di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, a sottoscrivere gli atti contrattuali di cui sopra.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 127/1997.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



7 LUG. 1999



- dipartimento di

**PROGETTAZIONE E SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**

via della madonna de' monti, 40 - 00184 roma - tel. 064815694 - fax 064818625 - c. f. / p. IVA 04400441004

Roma, 09/04/99  
Prot. 240

*Dot. M. Ricci*  
*[Signature]*



All'Assessore all'Urbanistica

E

Al Dirigente del 43° Settore

Via del Giorgione, n° 163

00147 - Roma

Si invia l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 30 marzo 99 relativo all'avvenuta approvazione della proposta di collaborazione alla redazione del PTPR.

In attesa di un sollecito riscontro si pongono i più distinti saluti.

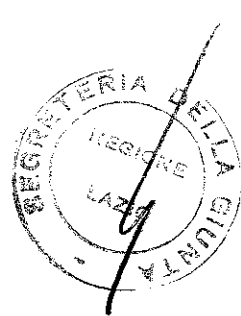
ALLEG. alla DELIB. N. *3333* DEL *14 GIU. 1999*

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Vieri Quilici

*[Signature]*

*[Signature]*







*Verbale n.3/99*

**Verbale del Consiglio del Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura,  
seduta del 30 marzo 1999.**

**Estratto**

Il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9,30, si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Conto consuntivo 1998
3. Contratti e convenzioni
4. Regolamento di Dipartimento
5. Amministrazione: varie
6. Varie ed eventuali

Sono presenti

*Professori ordinari e straordinari:* Francesco Cellini, Renato Giannini, Tommaso Giuralongo, Marinella Ottolenghi, Pier Nicola Pagliara, Vieri Quilici.

*Professori associati:* Paolo Avarello, Cristiana Bedoni, Francesco Bianchi, Alessandro Giangrande, Ghisi Grutter, Paolo Martegani, Lucia Martincigh, Elena Mortola, Mario Panizza, Maurizio Ranzi, Carlo Severati.

*Ricercatori ed assistenti ordinari:* Marco Cremaschi, Gianmarco de Felice, Michele Furnari, Maurizio Gargano, Paola Marrone, Paolo Micalizzi, Anna Laura Palazzo.

*Segretario amministrativo:* Chiara Pepe

*Rappresentanti personale tecnico-amministrativo:* Rossella Squarcia, Arnaldo Marino.

sono assenti giustificati:

Giorgio Ciucci, Franco Donato, Diego Maestri, Pietro Ranucci, Giorgio Serino, Anna Maria Marinelli.

sono assenti:

Massimo Alfieri, Alessandro Anselmi, Carlo Baggio, Gabriele Bellingeri, Marco Canciani, Stefano Cordeschi, Cesare Feiffer, Roberto Gargiani, Ignazio Maria Greco, Carlo Lannutti, Fulvio Leoni, Michele Liistro, Mario Manieri Elia, Paolo Marconi, Paolo Meluzzi, Elisabetta Pallottino, Alfredo Passeri, Raynaldo Perugini, Giorgio Piccinato, Antonio Pugliano, Alberto Maria Racheli, Giovanna Sibia, Andrea Vidotto, Ranieri Valli.

Presenti: 27

Assenti giustificati: 6

Assenti ingiustificati: 24

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta alle ore 9,30. Presiede la riunione il Prof. Vieri Quilici, il segretario amministrativo verbalizzante è la dott.ssa Chiara Pepe.



.....OMISSIS.....

### 3. Contratti e convenzioni

Il Direttore comunica al Consiglio che è in corso di definizione una convenzione tra il Dipartimento e la Regione Lazio avente ad oggetto la partecipazione del Dipartimento stesso alla redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

Il Consiglio, udita la relazione del Direttore prof. Quilici,

vista la l.r. Lazio 24/98 di approvazione dei Piani territoriali paesistici, pubblicata sul SO n.1 al BUR n. 21 del 30-7-1998, e segnatamente gli articoli 21, 22 e 23 del Capo IV della legge, che dispongono per la redazione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR);

considerato che i temi della Pianificazione paesistica costituiscono argomento di interesse scientifico-disciplinare di questo Dipartimento, espresso attraverso l'attività di ricerca da parte dei docenti e la presenza di corsi, specificamente finalizzati;

considerata la recente approvazione dell'Accordo di collaborazione tra il Ministero BB.CC e AA., la Regione Lazio e questo Dipartimento, firmato in data 9-2-99 e finalizzato alla formazione del PTPR mediante una serie di attività coordinate fra i tre Enti e riguardanti anche la rappresentazione informatizzata dei vincoli e della relativa zonizzazione; per la quale informatizzazione questo Dipartimento è dotato delle necessarie attrezzature hard e soft e del personale tecnico-scientifico idonei allo scopo;

considerata l'attivazione, su richiesta del DiPSA al Settore 43 della Regione, di una fase di sperimentazione, attualmente in via di positiva conclusione, preordinata ad una puntuale definizione dei tempi e costi dell'operazione;

considerata la positiva collaborazione tra la Regione Lazio e questo Ateneo svoltasi sulla base della Convenzione-Quadro approvata con delib. di G.R. 11643 in data 29-12-95;

considerato l'orientamento favorevole dell'Ateneo di richiedere alla Regione Lazio l'estensione del campo di applicazione della citata Convenzione-Quadro alle tematiche dell'Assetto territoriale, dell'Ambiente e del Paesaggio, argomenti tutti che sono di comune interesse dei due Enti, la contestuale proroga della medesima Convenzione:

tutto ciò considerato, il Consiglio del DiPSA ritiene di poter manifestare alla Regione Lazio, e per essa al Presidente ed all'assessore delegato all'Urbanistica, il proprio interesse scientifico a partecipare alla formazione ed informatizzazione del PTPR.

La presente deliberazione costituisce, pertanto, proposta di collaborazione ai fini di cui all'art.22 della l.r. Lazio 24/98.

.....OMISSIS.....

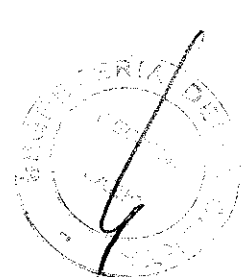
La seduta termina alle ore 13.00

Letto, scritto ed approvato seduta stante

f.to Il Segretario amministrativo  
Dott.ssa Chiara Pepe



f.to Il Direttore  
Prof. Vieri Quilici



*Copia conforme all'originale*



Dipartimento di  
**PROGETTAZIONE E SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**

Via della Madonna de' Monti, 40 - 00184 Roma - tel. / fax (06) 4824316  
C.F. /P. IVA 04400441004

Il Segretario Amministrativo

*Dot. M. Rocca*  
*[Signature]*



Spett.le Regione Lazio  
Direttore Settore 43  
Via del Giorgione n. 129/163  
00147 ROMA

Si trasmette copia dell'estratto del verbale del C.d.A. del 04.05.1999 relativo all'estensione della Convenzione Quadro tra l'Ateneo e la Regione Lazio, approvata dal C.d.A. in data 20.12.1995, - in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D. Lgs. 626/94 - alle tematiche Territoriali, Ambientali e Paesistiche .

Distinti saluti

Roma 25.05.1999  
Prot. n. 355

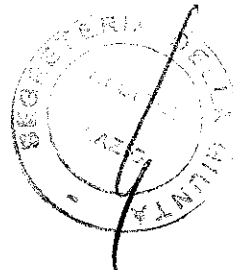
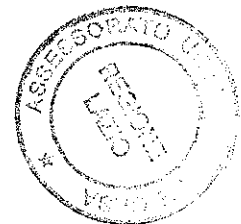
Il Segretario Amministrativo  
Dot. ssa Chiara Pepe

*[Signature]*



ALLEG. alla DELIB. N. 3333  
DEL 14 GIU 1999

*[Signature]*



# Università degli Studi di Roma Tre

Consiglio di Amministrazione  
Seduta del 4.5.1999

ALLEG. alla DELIB. N. 3333  
DEL 14 GIU. 1999

Il giorno 4 maggio 1999, in un'aula della sede della Università degli Studi "Roma Tre", in Via Ostiense, 159, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti al seguente ordine del giorno:

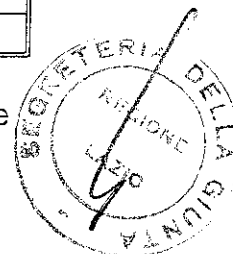
- 1) Comunicazioni del Rettore
- 2) Contratti e Convenzioni
- 3) Modifiche al Manuale allegato al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
- 4) Programmazione accessi
- 5) Budget di Facoltà
- 6) Finanziamento ai Centri di Ateneo
- 7) Rilascio diploma in Dottorato di ricerca
- 8) Discarico inventariale
- 9) Varie ed eventuali

		Presenti	Giustificati	Assenti	Note
Prof. G. FABIANI	Rettore		X	X	
Prof.ssa I. CARACI	Pro-Rettore	X			
Dott. P. BASILICATA	Direttore Amm.vo	X			
Prof. C. BACCI	Rappr. proff. I fascia	X			
Prof.ssa L. D'ALESSIO	Rappr. proff. I fascia	X			Entra alle ore 15,50
Prof. R. MARAGLIANO	Rappr. proff. I fascia	X			
Prof. P. MELE	Rappr. proff. I fascia	X			
Prof.ssa G. M. LAURO	Rappr. proff. II fascia	X			
Prof.ssa E. MORTOLA	Rappr. proff. II fascia	X			
Prof.ssa L. MUSSO	Rappr. proff. II fascia			X	
Prof. R. PUJIA	Rappr. proff. II fascia	X			
Dott. A. CELOTTO	Rappr. dei ricercatori	X			Esce alle ore 18,15
Dott.ssa G. MARRONE	Rappr. dei ricercatori	X			
Dott. D. SCACCHI	Rappr. dei ricercatori	X			Entra alle ore 15,45
Dott.ssa M. ALBANESE	Rappr. pers.non.doc.	X			Esce alle ore 18,00
Dott. S. FORTUNATI	Rappr. pers.non.doc.	X			
Sig. E. GHIGNONI	Rappr. pers.non.doc.	X			Entra alle ore 15,50
Dott.ssa M. PALOZZI	Rappr. pers.non.doc.	X			Esce alle ore 18,00
Sig. M. RICCIARDI	Rappr. studenti	X			
Sig. G. BALLA	Rappr. studenti	X			
Sig. C. A. FAYER	Rappr. studenti	X			
Sig. C. BATTISTA	Rappr. studenti	X			
Dott.ssa M.T. DOCIMO	Presidente Collegio revisori conti			X	
Rag. E. BIANCHINI	Membro Collegio revisori conti			X	
Sig. L. BIANCO	Membro suppl. Coll. Rev. conti			X	

La seduta inizia alle ore 15,35 circa.

Presiede la seduta il Pro-Rettore, prof.ssa Ilaria Caraci. Svolge le funzioni di segretario il Direttore Amministrativo, dott. Pasquale Basilicata.

O M I S S I S



*Università degli Studi di Roma Tre*

OMISSIS

**2. Contratti e Convenzioni**

OMISSIS

**2c. Convenzione Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura e la Regione Lazio.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione una proposta pervenuta dal Consiglio del Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'architettura relativa alla partecipazione del Dipartimento stesso alla redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

In particolare, il Consiglio di Dipartimento chiede l'approvazione della richiesta di estensione della Convenzione Quadro tra l'Ateneo e la Regione Lazio, approvata da questo CdA in data 20.12.1995, - in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D. Lgs. 626/94 - alle tematiche Territoriali, Ambientali e Paesistiche, argomenti che rappresentano larga parte degli interessi scientifico-disciplinari del Dipartimento sopracitato.

OMISSIS

Il CdA, udita la relazione del Presidente, delibera di approvare la richiesta di estensione della Convenzione Quadro tra l'Ateneo e la Regione Lazio alle tematiche Territoriali, Ambientali e Paesistiche, per la partecipazione del Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'architettura alla redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

OMISSIS

Il Direttore Amm.vo  
Dott. P. Basilicata

Il Prorettore  
Prof.ssa Ilaria Caraci

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



Allegato 1

ALLEG. alla DELIB. N. 3333 DEL 4-6-10-1999

*Cu*

Oggetto: Schema di atto aggiuntivo per il rinnovo e l'integrazione della convenzione-quadro repertorio n. 3777 del 29/12/1995 fra Regione Lazio e l'Università degli studi "Roma Tre"

PREMESSA

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 11643 del 29/12/1995 con cui è stata approvata la convenzione-quadro con la Terza Università degli Studi di Roma repertoriata al n. 3777 del 29/12/1995 concernente la disciplina delle modalità di collaborazione del suddetto ateneo con la Regione Lazio per le attività di studio, ricerca e consulenza scientifica e tecnica;

VISTO l'art. 13 di detta Convenzione-quadro che ne stabiliva la durata in 36 mesi con possibilità di ulteriori rinnovi di pari durata per un massimo di cinque volte;

VISTO l'art. 14 della suddetta Convenzione che prevede che ogni modifica debba essere concordata tra le parti e formare oggetto di atto aggiuntivo la cui efficacia è subordinata alla sottoscrizione e relativa approvazione di entrambe;

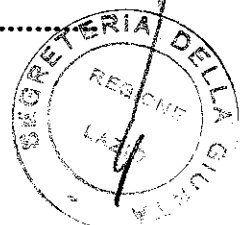
VISTA la deliberazione di G.R. n. 5814 del 3 Novembre 1998 con la quale è stato approvato l'accordo di consulenza e collaborazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio ed il Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre";

CONSIDERATO che tale accordo riguarda la collaborazione alla formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, previsto dalla L.R. 6 luglio 1998 n. 24 e successive modifiche;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al rinnovo della validità della Convenzione-Quadro integrandone i contenuti per inserire, tra le materie oggetto della convenzione stessa, anche le tematiche territoriali, ambientali e paesistiche;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Università "Roma Tre", su proposta del Consiglio del Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura, nella seduta del 4 maggio 1999 ha deliberato di approvare l'estensione alle tematiche territoriali, ambientali e paesistiche della Convenzione-Quadro più volte richiamata,

la Regione Lazio, con sede e domicilio fiscale in Roma - Via Cristoforo Colombo 212, C.F. 80143490581, rappresentata da.....



*28*

e  
l'Università degli Studi "Roma Tre" con sede e domicilio fiscale in  
Roma, Via.....C.F.....rappresentata  
da.....

convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**

La Convenzione-Quadro, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Terza Università in data 20/12/1995, repertoriata dalla Regione Lazio al n. 3777 del 29/12/1995 ed approvata in pari data dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 11643, è rinnovata per un periodo di anni tre a decorrere dall'approvazione del presente atto aggiuntivo debitamente sottoscritto.

**Art. 2**

L'art. 10 della convenzione-quadro di cui al precedente articolo, è così integrato:

"Formano altresì oggetto della presente convenzione le tematiche territoriali, ambientali e paesistiche connesse alle attività di pianificazione derivanti dall'applicazione dell'art. 21 e 22 della legge della Regione Lazio 6 luglio 1998 n. 24 e successive modificazioni."

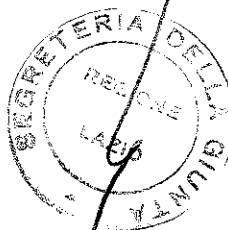
Letto, approvato e sottoscritto

UNIVERSITA' "ROMA TRE" - Di.P.S.A.

REGIONE LAZIO

Roma,

atto aggiuntivo convenzione quadro



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E IL DIPARTIMENTO DI  
PROGETTAZIONE E SCIENZE DELL'ARCHITETTURA  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"**

**PREMESSA**

VISTO l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

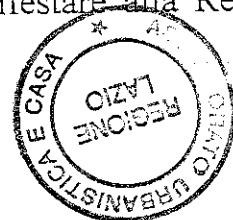
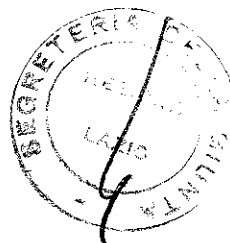
VISTA la deliberazione di G.R. n. 11643 del 29/12/1995 con cui la Regione Lazio ha approvato la convenzione quadro con l'Università degli Studi "Roma Tre" e le ulteriori convenzioni quadro con i dipartimenti di discipline scientifiche, fra i quali il Dipartimento di Progettazione e di Scienze dell'Architettura (DiPSA) che disciplina, in particolare agli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 le modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca che possono anche richiedere l'impiego di apparecchiature di particolare rilievo prevedendo che la Regione possa avvalersi di consulenze scientifiche e tecniche e che il DiPSA possa mettere a disposizione personale ed attrezzature;

VISTA la nota prot. n. 3046 del 14 maggio 1999 con la quale il Direttore Amministrativo del Di.P.S.A. comunica che il Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre, nella seduta del 4 maggio 1999, ha approvato la richiesta del Di.P.S.A. di rinnovare, per un ulteriore periodo di tre anni, la validità della Convenzione-Quadro approvata con la deliberazione di Giunta Regionale di cui sopra, repertoriata dall'Ufficiale Rogante della Regione al n. 3777 del 29/12/1995, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 della convenzione stessa, ampliandone la sfera di intervento anche alle tematiche territoriali, ambientali e paesistiche;

VISTI gli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 6 Luglio 1998 n. 24 che prevedono l'obbligo di procedere alla predisposizione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) fissandone i criteri generali;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 5814 del 3 Novembre 1998 con la quale è stato approvato l'accordo di consulenza e collaborazione tra il Ministero per i Beni e le attività culturali la Regione Lazio e il Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre";

VISTO il verbale della seduta del 30 marzo 1999 del Consiglio di Dipartimento, trasmesso con nota del Direttore prot. n. 240 del 9/4/1999, nel quale si legge che "il Consiglio del Di.P.S.A. ritiene di poter manifestare alla Regione





Lazio, e per essa al Presidente e all'Assessore delegato all'Urbanistica, il proprio interesse scientifico a partecipare alla formazione ed informatizzazione del P.T.P.R.

la Regione Lazio, con sede e domicilio fiscale in Roma – Via Cristoforo Colombo 212, C.F. 80143490581, rappresentata da.....

e

l'Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via.....C.F.....rappresentata da.....

convengono e stipulano quanto segue:

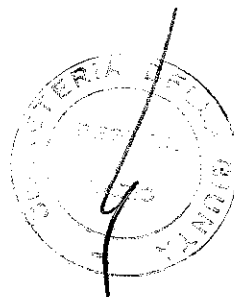
### Art. 1 Oggetto

La Regione Lazio e il Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre", in seguito denominato DIPSA, decidono, con il presente atto, di dare vita ad un accordo di collaborazione finalizzato a fornire la consulenza per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 22 della legge regionale 6 luglio 1998 n. 24 relativamente alla redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale; le parti convengono che gli adempimenti di cui sopra saranno svolti di concerto tra gli Uffici del Settore 43 "Pianificazione Paesistica" della Regione Lazio e il Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura secondo le modalità operative ed i termini tecnici, economici, temporali contenuti nella presente convenzione.

### Art. 2 Finalità

Il presente rapporto convenzionale si inquadra all'interno di quanto previsto nel 1° comma dell'art. 23 della L.R. 24/1998, che individua il Settore 43 quale struttura preposta alla redazione del P.T.P.R. e prevede la collaborazione, la consulenza e attività di ricerca del DiPSA tramite:

- a) la consulenza scientifica e tecnica per l'attuazione di quanto disposto all'art. 22 comma 3 della L.R. 24/1998;



*Handwritten signature*

- b) l'applicazione e la disponibilità delle proprie strutture informatiche e di personale qualificato, in aggiunta a quello scelto a giudizio insindacabile del Responsabile del DIPSA, anche designato dalla Regione Lazio, fatte salve le necessarie verifiche delle competenze da parte del Dipartimento. La Regione Lazio, Settore 43, si impegna a fornire al DIPSA la documentazione già in suo possesso di cui al 1° e al 2° comma dell'art. 22 della L.R. 24/98, o elaborata per conto di essa da altri soggetti o disponibile presso l'Amministrazione dello Stato;
- c) la definizione delle attività di ricerca e l'attuazione delle elaborazioni tecniche per la costituzione degli archivi numerici dei beni di cui all'art. 22, comma 1 lett. a) e b), come successivamente definiti, e comma 2 della L.R. 24/1998 che devono risultare conformi e coerenti agli standards informatici del S.I.T.R. di cui all'art. 3 della legge stessa e riferiti alla Cartografia Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000;

### Art. 3

#### Descrizione degli adempimenti

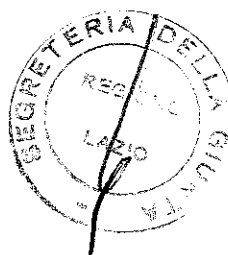
Il DiPSA si impegna a:

- 1) effettuare una ricerca sulla omogeneità dei contenuti quantitativi e qualitativi delle analisi tematiche esistenti poste a corredo dei P.T.P. già approvati, in particolare per gli aspetti relativi a:
- a) sistema insediativo e storico-culturale
  - b) sistema naturalistico-ambientale
  - c) sistema fisico-paesaggistico
  - d) sistema fisico-ambientale (vulnerabilità del territorio)

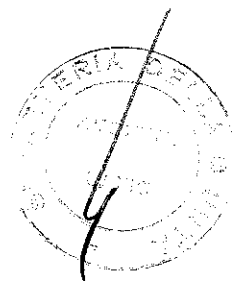
con particolare attenzione alla organizzazione delle conoscenze per tipologie, per elementi (puntuali, lineari, areali e d'insieme), ecc; ciò anche al fine di determinare un'articolazione territoriale regionale per ambiti geografici prevalenti per carattere: montano, collinare, pianeggiante-fluviale, costiero, (art. 22, comma 3 L.R. 24/1998);

La ricerca ha come finalità quella di:

- verificare la coerenza delle analisi
- individuare le integrazioni necessarie;
- costituire un quadro esaustivo che garantisca un adeguato supporto conoscitivo per il nuovo PTPR



- 2) fornire metodologie ed elementi per la classificazione per zone delle aree sottoposte a vincolo ai sensi della L. 1497/1939 ed individuare metodologie ed elementi per la definizione delle modalità di tutela dei beni diffusi di cui all'art. 1 legge 431/1985 (art. 22 comma 3 L.R. 24/1998) anche attraverso la predisposizione ed elaborazione per ambiti campione dei metodi sopra richiamati; fornire inoltre metodi per l'individuazione di ambiti relativi ai programmi di intervento sul paesaggio;
- 3) effettuare la digitalizzazione vettoriale delle perimetrazioni delle aree sottoposte a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 mediante verifica ed aggiornamento delle declaratorie contenute nei decreti ministeriali o deliberazioni di G.R. da effettuarsi per il trasferimento informatico di tali perimetri sulla C.T.R. scala 1:10.000 (art. 22, comma 1, lett. a) L.R. 24/1998), ciascun decreto deve essere individuato da apposito numero o sigla di riferimento a cui deve corrispondere una scheda informativa di riconoscimento secondo le modalità eventualmente individuate dal S.I.T.R.;
- 4) effettuare la digitalizzazione vettoriale delle perimetrazioni delle aree sottoposte a vincolo paesistico ai sensi della legge 8 agosto 1985 n. 431, denominati "beni diffusi" secondo la definizione ivi contenuta limitatamente a quelli degli artt. 5, 6, 7, 8, 10 e 12 del Capo II della L.R. 24/1998, mediante verifica ed aggiornamento degli elementi conoscitivi forniti dalla Regione per il trasferimento informatico di tali perimetri sulla C.T.R. scala 1:10.000 (art. 22, comma 1, lett. b) L.R. 24/1998), ciascun bene deve essere individuato da apposito numero o sigla di riferimento a cui deve corrispondere una scheda informativa di riconoscimento secondo le modalità eventualmente individuate dal S.I.T.R.;
- 5) effettuare la digitalizzazione vettoriale delle perimetrazioni delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 8/8/1985 n. 431, art. 1 lett., m) (zone di interesse archeologico, art. 13 L.R. 24/1998) sulla base delle segnalazioni fornite dalle Soprintendenze Archeologiche o dalla Regione mediante trasferimento informatico sulla C.T.R. scala 1:10.000 (art. 22, comma 2 L.R. 24/1998) ciascun bene deve essere individuato da apposito numero o sigla di riferimento a cui deve corrispondere una scheda informativa di riconoscimento secondo le modalità eventualmente individuate dal S.I.T.R.;
- 6) effettuare la digitalizzazione vettoriale dei P.T.P. vigenti sulla base degli elaborati che saranno predisposti dal Settore 43 al fine del trasferimento informatico dei perimetri sulla C.T.R. scala 1:10.000 o 1:25.000. Ciascun ambito deve essere individuato da apposito numero o sigla di riferimento a cui deve corrispondere la relativa normativa tecnica.



In relazione ai precedenti punti il DiPSA deve concordare le modalità redazionali e riferire sulle questioni incerte al fine di pervenire ad una soluzione condivisa.

La Regione Lazio si impegna a fornire le opportune disposizioni affinché il lavoro di informatizzazione delle zone assoggettate ai vincoli paesaggistici risulti compatibile agli standard di cartografia numerica attualmente in uso presso il S.I.T. dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Casa.

Il Settore Pianificazione Paesistica accerterà l'eventuale esistenza di dati già informatizzati presso altre strutture regionali o altri enti; in caso affermativo provvederà, ove possibile, all'acquisizione e a darne tempestiva comunicazione al DiPSA.

Ad ogni elaborato elettronico corrispondente all'area coperta da un quadrante, nel rispetto del taglio europeo ED 50 costituito da quattro sezioni della C.T.R. in scala 1:10.000, che verrà consegnato al termine delle singole fasi di lavoro, deve essere associata una scheda delle informazioni di compilazione del dato e dei relativi elementi di origine del lavoro e del soggetto esecutore dalle quali verranno estratti gli elementi costitutivi dei metadati.

#### Art. 4

#### Programma degli adempimenti

Il DiPSA, entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della presente convenzione, si impegna a redigere un programma tecnico-operativo degli adempimenti contenente la procedura e l'articolazione delle fasi del lavoro oggetto della convenzione, le metodologie esecutive tradizionali ed informatiche ed eventuali specifiche tecniche di catalogazione delle informazioni, nonché la determinazione dei criteri di validazione interna dei dati prodotti.

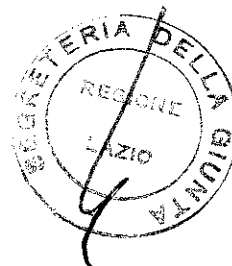
Il settore 43 attesta la conformità del programma ai contenuti della convenzione ai fini del successivo art. 6.

#### Art. 5

#### Tempi di esecuzione

Gli adempimenti di cui all'art. 3 devono essere ultimati secondo le modalità contenute nella presente convenzione entro 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna, da parte del Settore 43, del materiale di base per la realizzazione dei singoli adempimenti successivamente alla sottoscrizione da parte del DiPSA della presente convenzione, in particolare con la seguente progressione:

- 30 giorni per la conclusione degli adempimenti di cui al punto 6 del precedente art. 3



*ds*

- 120 giorni per la conclusione degli adempimenti di cui ai punti 3 e 4 del precedente art. 3;
- 30 giorni per la conclusione degli adempimenti di cui al punto 5 del precedente art. 3
- 30 giorni per la conclusione degli adempimenti di cui al punto 1 e 2 del precedente articolo 3;

Il Settore 43 può disporre un diverso termine di successione e/o consegna in relazione alla disponibilità dei dati che devono essere conferiti da altre amministrazioni.

Il DIPSA si impegna a dare tempestiva comunicazione alla Regione, motivandolo e quantificandolo, dell'eventuale ritardo nella consegna che deve essere preventivamente concordato ed assentito dalla Regione Lazio.

I tempi decorrono dalla data della lettera di consegna, da parte della Regione Lazio - Settore 43, al DiPSA degli elaborati e del materiale di base relativo ai singoli tematismi o argomenti oggetto degli specifici adempimenti elencati all'art. 3

#### Art. 6 Modalità di pagamento

Per quanto attiene alle modalità di pagamento per l'attività di collaborazione, consulenza, ricerca, informatizzazione dei dati e acquisto di materiale da consegnare alla Regione Lazio si stabilisce quanto segue: la Regione farà fronte alle suddette spese con uno stanziamento di L. 390.000.000, più la percentuale I.V.A. di legge, da liquidare nel seguente modo:

- (a) - il 30% dell'intero importo a seguito di presentazione del programma tecnico-operativo di cui al precedente art. 4 relativo alla descrizione dettagliata degli adempimenti predisposti dal DiPSA per la realizzazione di quanto descritto nell'art. 3;
- (b) - il 30% dell'intero importo, alla avvenuta consegna e relativa accettazione da parte del Settore 43 del supporto informatico riguardante la trattazione dei dati relativi ai punti 3, 4 e 6 del precedente art. 3 corrispondenti al 1° comma lettere a) e b) dell'art. 22 della L.R. 24/1998
- (c) - il 10% dell'intero importo alla avvenuta consegna e relativa accettazione da parte del Settore 43 del supporto informatico riguardante la trattazione dei dati relativi al punto 5 del precedente art. 3, corrispondente al 2° comma dell'art. 22 della L.R. 24/1998;



- (d) - il 20% dell'intero importo alla avvenuta consegna e relativa accettazione da parte del Settore 43 del supporto informatico riguardante la trattazione dei dati relativi ai punti 1 e 2 del precedente art. 3, corrispondenti al comma 3 dell'art. 22 della L.R. 24/1998;
- (e) - il 10% dell'intero importo all'adozione, da parte della Giunta Regionale del PTPR e comunque non oltre sei mesi dalla data di completamento delle operazioni di cui al precedente punto d) e compatibilmente con le esigenze di bilancio della Regione Lazio.

I pagamenti di cui alle lettere a), b), c) e d) possono essere frazionati previa valutazione favorevole del Settore 43 su base percentuale sia in relazione ai tipi di vincolo, sia in relazione all'aspetto tematico o territoriale in caso di eventuali difficoltà nel reperimento e consegna, al DiPSA dei materiali di base da parte della Regione.

Il settore 43, dopo aver verificato la congruità del materiale consegnato come da art. 13 con gli adempimenti previsti all'art. 3, ne attesta la conformità con la presente convenzione e provvede alla conseguente liquidazione.

#### Art. 7

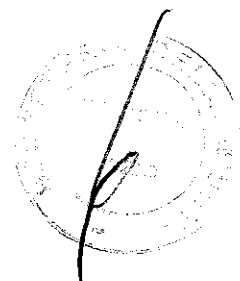
#### Luogo dell'adempimento

L'incarico sarà svolto nella sede della III Università di Roma e nelle sedi ritenute idonee a giudizio insindacabile del DiPSA. Potrà aver luogo, previo accordo tra le parti, anche presso i locali della Regione Lazio. In tale ultimo caso saranno date, dal Settore 43, le opportune disposizioni perché sia consentito accesso libero nominativamente ai collaboratori delegati dal DiPSA.

#### Art. 8

#### Collaboratori e forme di collaborazione tra il DiPSA ed il Settore 43

Per l'esecuzione degli adempimenti di cui al presente atto le parti convengono di impiegare personale qualificato, scelto a giudizio insindacabile del Responsabile del DiPSA. La Regione Lazio potrà richiedere al DiPSA, cui peraltro resta la definitiva valutazione positiva, la presenza, nei gruppi di lavoro organizzati dal Dipartimento, di personale idoneo al perseguimento degli obiettivi del contratto di consulenza e collaborazione.



Handwritten signature or initials.

Il Dirigente del Settore 43 ed il Responsabile Scientifico nel DiPSA del presente incarico promuoveranno e definiranno le opportune forme di collaborazione tra i due enti per la elaborazione del 3° comma dell'art. 22 della L.R. 24/1998.

Il DiPSA potrà affidare l'esecuzione di particolari incombenze a soggetti, individuali e/o societari, specializzati e conferire incarichi di consulenza a terzi nell'ambito della presente convenzione senza oneri aggiuntivi per la Regione Lazio. Potrà inoltre avvalersi dell'opera di altri dipartimenti universitari del proprio o di altri atenei, dandone preventiva informazione alla Regione Lazio.

Il DiPSA si impegna a fornire alla Regione Lazio la disponibilità dei propri ricercatori a partecipare a convegni, seminari, incontri che siano, a giudizio del dirigente del Settore 43, ritenuti necessari e opportuni per il migliore perseguimento degli obiettivi contrattuali.

#### **Art. 9 Copertura assicurativa**

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in forza del presente atto, sarà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori.

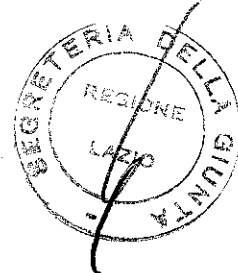
Il personale della Regione, o altro ente da essa delegato, che si recherà presso l'Università per collaborare allo svolgimento dell'incarico affidato al DiPSA, o i ricercatori del DiPSA che si recheranno nei locali della Regione Lazio, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza vigenti nelle distinte sedi.

#### **Art. 10 Responsabile scientifico dell'incarico**

Il DiPSA, con propria deliberazione, indicherà al Settore 43, il nominativo del docente universitario responsabile scientifico delle attività previste dal contratto di consulenza e collaborazione.

#### **Art. 11 Verifiche in corso di adempimento**

La Regione Lazio, e per essa il dirigente del Settore 43, potrà disporre la verifica dello stato dei lavori in corso di svolgimento previo preavviso personale al responsabile scientifico dell'incarico di almeno giorni 3.



**Art. 12**  
**Riservatezza**

Nell'esecuzione degli adempimenti di cui alla presente convenzione il DIPSA si impegna alla riservatezza nella trattazione dei dati forniti dalla stessa Regione o da altri Enti da essa designati, alla restituzione del materiale fornito al termine degli adempimenti e a non diffondere i dati forniti né quelli relativi al lavoro finale.

**Art. 13**  
**Fornitura e ultimazione dell'incarico**

Il DiPSA, in ottemperanza della presente convenzione, deve fornire alla Regione Lazio per ciascuno degli adempimenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del precedente art. 3 i seguenti materiali:

- a) relazione relativa alla ricerca e/o metodologia ovvero di commento dei dati; in numero cinque copie di cui una su supporto informatico;
- b) banca dati su CD-Rom n. cinque copie contenente i dati in un formato da concordare con il Settore 43 (tipo Export, Generate di Arc-info, DXF ASCII) in scala 1:10.000 organizzati in base ai seguenti tagli:
  - sezioni carta europea ED 50
  - quadranti 1:25.000 su taglio ED 50
  - suddivisione dati in base ai limiti comunali in scala 1:10.000
- c) un plottaggio su supporto cartaceo utilizzando come sfondo il raster della C.T.R. 1:10.000 che sarà fornita dalla Regione Lazio all'inizio dei lavori, rispettando il taglio delle sezioni della C.T.R. ovvero dei quadranti, come in precedenza definiti; su indicazione del Settore 43 ed in relazione alle esigenze operative per la redazione del P.T.P.R. potrà essere sostituito il plottaggio precedente in scala 1:10.000 con uno in scala 1:25.000 operando direttamente in automatico la riduzione di scala delle informazioni;

Il contratto di consulenza e collaborazione si esaurisce con la consegna della documentazione informatizzata ad esso connessa, che deve avvenire entro i termini previsti al precedente art. 5.





#### **Art. 14**

#### **Pubblicazioni, proprietà ed utilizzazione dei risultati dell'incarico**

L'amministrazione Regionale acquista la proprietà piena ed esclusiva di tutto il materiale prodotto.

I risultati ottenuti nell'ambito del presente incarico potranno, in accordo tra le parti e dopo che la Regione abbia provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Piano Territoriale Paesistico Regionale, essere oggetto di utilizzazione da parte del DiPSA, che sarà espressamente autorizzata dalla Regione stessa.

Il DiPSA e i suoi ricercatori, interni ed esterni, saranno citati quali titolari dei contenuti teorici ed esecutivi definiti per l'attuazione della convenzione qualora la produzione si di esclusiva fonte degli stessi.

#### **Art. 15**

#### **Controversie**

Le parti concordano di definire in via amichevole eventuali controversie riguardanti il contenuto del presente atto. Ove ciò non fosse possibile sarà fatto ricorso alla procedura di arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e successivi del Codice di Procedura Civile.

#### **Art. 16**

#### **Risoluzione**

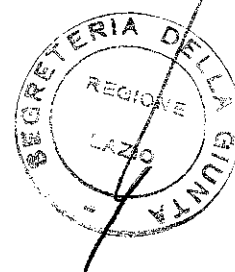
E' espressamente convenuto che il presente contratto si risolva su dichiarazione di una delle parti qualora lo svolgimento delle attività non avvenga secondo le modalità previste nel presente contratto.

In tal caso le parti convengono, in accordo, la risoluzione anticipata del contratto e la Regione corrisponderà all'Università l'importo delle spese sostenute in base al contratto, fino al momento della risoluzione.

#### **Art. 17**

#### **Oneri fiscali**

Le spese fiscali sono a carico del DiPSA.



Letto, approvato e sottoscritto

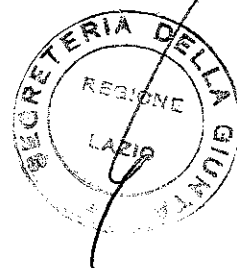
UNIVERSITÀ "ROMA TRE" DiPSA

---

RÈGIONE LAZIO

---

Romatreconvenzione-ntp



*Handwritten initials*